Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 355 del 11/02/2022

Olive, 300mila euro di indennizzi agli agricoltori per le perdite della produzione 2021

Una notizia che interessa gli agricoltori che hanno subito importanti perdite della produzione olivicola nell’annata 2021. La Giunta provinciale, su proposta dell'Assessore Giulia Zanotelli, ha stanziato 300mila euro di aiuti come indennizzo, alla luce di una produzione ridotta a poco più del 12% rispetto agli anni scorsi.

A partire dalla giornata di lunedì 14 febbraio e fino al 31 marzo, gli imprenditori agricoli potranno presentare domanda di indennizzo scrivendo alla casella pec del Servizio agricoltura serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it. Il modulo appositamente predisposto è disponibile sul sito internet istituzionale della Provincia all’indirizzo www.modulistica.provincia.tn.it .

Gli aiuti provinciali per far fronte alla perdita del reddito, sono stati calcolati secondo i dati forniti dalla Fondazione Edmund Mach: l’indennizzo riconosciuto ammonta a 2.000 euro per ogni ettaro di oliveto. L’importo sarà ridotto a 1.500 euro per ettaro, qualora l’azienda non abbia stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della produzione aziendale annua o del reddito ricavato dalla produzione aziendale per i rischi climatici più frequenti. Il massimale dell’aiuto concesso per ogni azienda è di 25mila euro. Gli indennizzi non sono cumulabili con altri aiuti pubblici.

Secondo la Fem, l’andamento climatico del 2021 era stato caratterizzato da gelate tardive, alte temperature estive ed una scarsa piovosità. Condizioni che hanno compromesso la quantità di olive e la loro qualità, per una perdita economica stimata per ogni ettaro pari a 3.785,60 euro. Nello specifico, la produzione 2021 delle olive coltivate è stata di 1.697 quintali, corrispondente a 1,2 chili a pianta con una resa media di olio del 13,43% (la produzione media dal 2000 al 2021 era di circa 14mila quintali, per una resa media di olio del 16,1%).

(a.bg)